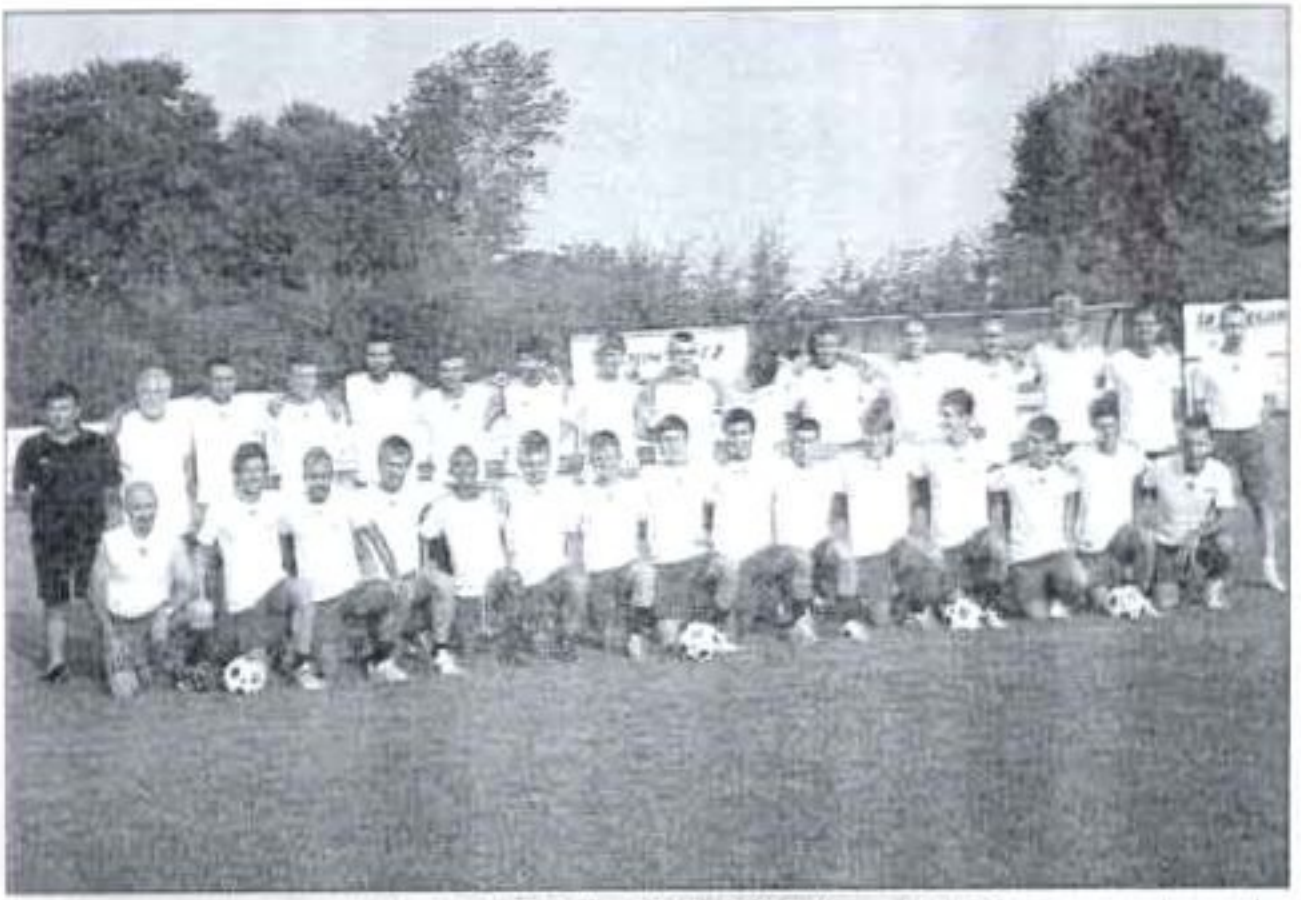
CHE BATOSTA In 37 minuti i bresciani segnano quattro gol

Altra goleada del Salò. Meletolese in ginocchio



0-4

MELETOLESE: Artich, Conti, Sconziano, Mosti, Pepe, Pellegrini, Rabitti, Gozzi (59' Rocca), Fabio Pellacini, Cavazzini (38' Ragni), Francesco Pellacini (75' Morandi). A disp.: Pantaleoni, Casanova, Sow e Cenci. All.: Abbati.

SALÒ: Cecchini, Cittadini, Cazzoletti, Pedrocca, Ferretti (48' Omodei), Ragnoli, Guarenghi (46' Panizza), Morassuti, Rossi (63' Scirè), Franchi, Pezzottini. A disp.: Offer, Sella, Benedusi e Luciani. All.: Bonvicini.

Arbitro: Bolano di Livorno (Amati e Gotti di Bologna).

Marcatori: 2' Franchi, 16' Guarenghi, 26' Pezzottini, 37' Rossi.

Note: spettatori 150 circa; ammonito Francesco Pellacini (M), angoli 4-1.

MELETOLE — Condizionata da un risultato proibitivo all'andata (3-0), la Meletolese subisce la miglior condizione degli ospiti che già al 2' vanno in vantaggio: fallo di Conti ai danni di Pezzottini a 17 metri centrali da Artich; Franchi spara un destro che sfiora il montante alla destra del portiere, vanamente proteso in tuffo. Prova la reazione Fabio Pellacini sulla tre quartisinistra, allargando a Rabitti il cui tiro però finisce fuori. Poco più tardi Rossi costringe all'angolo Pellegrini e sulla battuta dalla bandierina Morassuti sfiora il secondo palo di Artich che così evita il bis bresciano. Ma è questione di un quarto d'ora scarso poi Pedrocca entra nelle maglie difensive giallo-blu, smarca Guarenghi che tira con forza sul palo più vicino; Artich arriva alla sfera velenosa, ma non la trattiene ed è 0-2. Al 26', su penetrazione di Rossi, partito in sospetta posizione di fuori gioco, Pezzottini mette liberamente in rete la terza sfera. La Meletolese soffre e raramente arriva in prossimità di Cecchini, per altro senza impensierirlo mai. AL 37' Rossi e Guarenghi scambiano il pallone, con il primo che infila per il poker.

Così bistrattata la Meletolese mette anche tanta buona volontà, ma non punge. E si va a rifiatare per un secondo tempo che almeno lasci la speranza di attutire la botta. E invece no: i bresciani di Salò giocano senza infierire, ma non lasciano agli avversari la possibilità di allarmare il loro portiere .

u. p.